102. La santa madre Chiesa considera suo dovere **celebrare l'opera salvifica** del suo sposo divino mediante una **commemorazione sacra**, in giorni determinati nel corso dell'anno. Ogni settimana, nel giorno a cui ha dato il nome di domenica, fa memoria della risurrezione del Signore, che essa celebra anche una volta all'anno, unitamente alla sua beata passione, con la grande solennità di Pasqua. Nel corso dell'anno poi, distribuisce tutto il **mistero di Cristo** dall'Incarnazione e dalla Natività fino all'Ascensione, al giorno di Pentecoste e all'attesa della beata speranza e del ritorno del Signore. **Ricordando** in tal modo i **misteri della redenzione**, essa apre ai fedeli le ricchezze delle azioni salvifiche e dei meriti del suo Signore, le rende come **presenti a tutti i tempi e permette ai fedeli di venirne a contatto** e di essere ripieni della grazia della salvezza.

Natura dell'Anno liturgico secondo la *Sacrosanctum Concilium*

Scansionato con CamScanner